

RASSEGNA STAMPA

A Ub|ZgU|cbY% ZWUc UF ca U

.....

.

.....7cbZfYbrUCHa dU

.....% febbraio 2014

(ER) CRISI. 3.000 EMILIANI DI "RETE IMPRESE" MARTEDÌ A ROMA/VIDEO

"INTERESSATI A COSE, NON A STAFFETTE. ANCHE LA REGIONE SI MUOVA"

(DIRE) Bologna, 13 feb. - "Non ci interessano le staffette al governo, ci interessa la stabilita" per fare le cose. Questo e' l'ultimo appello: o si svolta o non ce la faremo". Si ritrovano unite come non mai le categorie della piccola e media impresa dell'Emilia-Romagna in vista della manifestazione nazionale del 18 febbraio a Roma. In piazza del Popolo gli imprenditori di Rete Imprese Italia (3,5 milioni di aziende rappresentate) si ritroveranno martedi" scandendo lo slogan "Senza impresa non c'e" Italia-Riprendiamoci il futuro" e rinnovando la lista delle richieste al governo ma anche agli enti locali: meno burocrazia, nuova fiscalita", piu" pagamenti da parte della pubblica amministrazione, piu" credito (solo al 18% va alle piccole-medie imprese e manca quello agevolato), minori costi energetici.

Sui numeri regionali della manifestazione, in aggiornamento in queste ore, rimangono cauti i quattro presidenti di categoria coinvolti (Paolo Govoni di Cna, Marco Granelli di Confartigianato, Ugo Margini di Confcommercio, Roberto Manzoni di Confesercenti) ma nella capitale si attendono complessivamente diverse decine di migliaia di imprenditori pronti a partire con treni e pullman: dall'Emilia-Romagna dovrebbero partirne attorno ai 3 mila, ma i piu" ottimisti parlano di una partecipazione fino a 8 mila. Le aziende regionali iscritte alle quattro associazioni sono 147 mila (il 97% ha meno di 20 addetti): "Parteciperanno anche tanti sindaci, a dimostrazione che questo e' tutt'altro che un appuntamento corporativo. Dopo 31 anni il mondo della piccola impresa, dell'artigianato e del commercio si riunisce compatto e le istanze che portiamo avanti sono largamente condivise. Basta con una burocrazia che in Italia costa 5 miliardi di euro all'anno e con questa fiscalita" non piu" sostenibile", precisa Govoni oggi alla conferenza stampa con i colleghi nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna. In una regione considerata virtuosa, ma dove solo nel 2013 sono sparite ben 5.300 imprese, l'attenzione resta concentrata sul tessuto modenese, provato prima dal terremoto e poi dall'alluvione, anche se a livello congiunturale e" il Ferrarese (costruzioni in primis) a soffrire di piu". (SEGUE)

(Lud/ Dire)

14:21 13-02-14

(ER) CRISI. 3.000 EMILIANI DI "RETE IMPRESE" MARTEDÌ A ROMA/FOTO -2-

(DIRE) Bologna, 13 feb. - Ma la Regione sta facendo abbastanza in chiave anti-crisi? "Un sostegno concreto sugli ammortizzatori sociali c"e" stato. Sul fronte del credito ci aspettiamo un rafforzamento patrimoniale dei nostri consorzi, dopo i 7 milioni di euro assegnati a Fidindustria. Il problema della sottocapitalizzazione delle pmi rimane tutto. Non bastano i cerotti, serve qualcosa di nuovo", chiarisce Granelli. I colleghi Margini e Manzoni concordano sulla necessita" di un nuovo slancio per il settore turistico, visto il declino ormai della manifattura, e citano tutti i dati che inchiodano l'Italia: nella classifica della Banca mondiale in merito alla facilità del fare imprese e" 25esima su 28 Paesi Ue, per i soli adempimenti fiscali servono 269 ore all'anno per un totale di 34 giorni lavorativi (13 in più" rispetto alla media Ue e 10 rispetto alla media dei Paesi Ocse).

Inoltre, in Italia il livello di imposizione fiscale sui profitti d'impresa nel 2013 e" stato del 65,8%, oltre 20 punti sopra la media europea; così", nei primi 9 mesi del 2013 hanno chiuso i battenti 277 mila attività", e il 40% delle nuove imprese non supera il quarto anno di vita. "Tutto ciò" non e" più" ammissibile", rimarcano i presidenti delle categorie regionali.

(Lud/ Dire)

14:51 13-02-14

NNNN



BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 13 FEB - Saranno almeno 3.500, forse anche 8.000, gli imprenditori emiliano-romagnoli di Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio che il 18 febbraio parteciperanno alla manifestazione di Rete Imprese Italia a Roma. Lo hanno spiegato in una conferenza stampa i presidenti della quattro associazioni, Paolo Govoni, Marco Granelli, Ugo Margini e Roberto Manzoni. Tra di loro ci saranno molti imprenditori delle zone colpite dal terremoto e dall'alluvione, con "tantissimi dipendenti delle loro aziende e i sindaci dei loro paesi", ha sottolineato Govoni. Un dato che simboleggia come "questa non sia una manifestazione corporativa - ha aggiunto - è una manifestazione unitaria del commercio, dell'artigianato, e della piccola impresa che vuole assumersi la responsabilità del futuro dell'Italia". Una manifestazione che unisce dopo 31 anni le associazioni ("La politica almeno, trascurandoci, è riuscita a farci andare finalmente d'accordo", ha detto Manzoni). Tra le criticità segnalate con forza dai quattro, una "fiscalità assurda e non più sostenibile", una "burocrazia che costa 5 miliardi all'anno", una "pubblica amministrazione che non paga" e un "credito che non eroga più alle imprese", oltre ad una "totale mancanza di politica del turismo", vero futuro del paese per i presidenti. In regione, è stato ricordato, su 147.000 imprese, l'anno scorso hanno chiuso i battenti in 5.300. Modena e Ferrara le città più colpite, quello edile il settore in maggior sofferenza. Chiedono discontinuità col passato le associazioni di categoria. "Il 53% del pil va alla macchina pubblica, e noi non ce la facciamo più", ha concluso Manzoni. (ANSA).

BOLOGNA

(ANSA) - BOLOGNA, 13 FEB - "Non ce ne può fregare di meno. Ci serve che in Italia maturi una cultura dell'impresa. Abbiamo bisogno di stabilità e riforme". E' la risposta, data all'unisono, dai presidenti dell'Emilia-Romagna di Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti, alla domanda di cosa pensassero di una eventuale staffetta al Governo tra Enrico Letta e Matteo Renzi. Paolo Govoni, Marco Granelli, Ugo Margini e Roberto Manzoni sono intervenuti sul tema durante la conferenza stampa per la presentazione della partecipazione delle loro associazioni alla manifestazione organizzata da Rete Imprese Italia per martedì 18 febbraio a Roma. (ANSA).

PUBBLICITÀ

RC Auto e Moto
 ★ Confronta **18** compagnie


ANSA Med | AMBIENTE | SCIENZA | INVIAGGIO | GUSTO | MARE | MOTORI | SALUTE | LIFESTYLE | NUOVAEUROPA | LEGALITÀ | EUROPA | REALESTATE

ANSA.IT | Emilia Romagna

cerca Nel sito Google

news galleria fotografica video



Primopiano Cronaca Politica Economia Sport Spettacolo Terre d'incontri Made in E-R **Scegli la Regione**

ANSA.it > Regioni > Emilia Romagna > News

SMS NEWSMAP

Pmi: in 3.500 da Emilia-R. a Roma

A manifestazione Rete Imprese con dipendenti e sindaci

13 febbraio, 14:29

Consiglia 1

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

(ANSA) - BOLOGNA, 13 FEB - Saranno almeno 3.500, forse anche 8.000, gli imprenditori emiliano-romagnoli di Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio che il 18 febbraio andranno alla manifestazione di Rete Imprese Italia a Roma. Lo hanno spiegato i presidenti regionali della quattro associazioni, Paolo Govoni, Marco Granelli, Ugo Margini e Roberto Manzoni. Tra di loro ci saranno molti imprenditori delle zone colpite dal terremoto e dall'alluvione, con tantissimi dipendenti delle loro aziende e i sindaci.



1 di 1 Guarda la foto

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro Home

condividi: OK NO

ANNUNCI PPN

SKYACTIV TECHNOLOGY
 Provala negli showroom Mazda.
 Scopri di più!

6.000 € al mese
 Guadagna con le Opzioni Binarie anche senza esperienza!
 clicca subito!

Guadagna 200€ al giorno
 Registrati e inizia a guadagnare soldi oggi!
 Borsa per negati

TOP NEWS

10:14 14 FEB ROMA
Pil quarto trimestre +0,1%,su anno -0,8%
 Dato positivo dopo nove trimestri di mancata crescita

08:27 14 FEB ROMA
Alitalia: accordo azienda-sindacati
 Coinvolti 1.900 lavoratori, evitata cassa integrazione zero ore

08:23 14 FEB ROMA
Pil Germania +0,4% quarto trimestre
 Sopra stime analisti

07:53 14 FEB ROMA
Pil Francia +0,3% quarto trimestre 2013
 Stima analisti +0,2%

06:45 14 FEB REGGIO CALABRIA
'ndrangheta, arrestato un magistrato
 Sette le ordinanze custodia cautelare eseguite dalla Polizia

20:46 13 FEB CAGLIARI
Sardegna:domani stop campagna elettorale
 Sei candidati presidente tra Cagliari, Olbia, Arborea e Orgosolo

18:57 13 FEB BRUXELLES
Eutanasia:ok Belgio a estensione minori
 Voto favorevole parlamento, primo paese al mondo

18:51 13 FEB BELLUNO

ULTIMO VIDEOGIORNALE

07:50
 Videogiornale ANSA
 dalle ore 08.00

TUTTI I VIDEO

ULTIME FOTO

1 di 0

TUTTE LE FOTO

ULTIME PHOTOSTORY

Renzi premier under 40, ecco gli altri della Ue

Renzi va via con l'auto 'Zen'

PUBBLICITÀ

RC Auto e Moto
 Confronta **18** compagnie


photoansa 2013
 ANSA
Il libro FOTOGRAFICO dell'anno

ULTIME NEWS + LETTI + SUGGERITI TAGS

TUTTI I TITOLI

- 10:14** Pil quarto trimestre +0,1%,su anno -0,8%
- 08:27** Alitalia: accordo azienda-sindacati
- 08:23** Pil Germania +0,4% quarto trimestre
- 07:53** Pil Francia +0,3% quarto trimestre 2013
- 06:45** 'ndrangheta, arrestato un magistrato
- 20:46** Sardegna:domani stop campagna elettorale



Il portale della Regione Emilia-Romagna



il portale dell'economia

direttore Ettore Tazzioli



ECONOMIA & IMPRESE

LAVORO

GREEN ECONOMY

MODENA

REGGIO EMILIA

BOLOGNA

REGIONE

Gli imprenditori a Roma il 18 febbraio. Più di 6000 dall'ER



Il martedì alle 22.15 appuntamento su Trc con la trasmissione legata al nostro portale e dedicata alle imprese e al lavoro made in Emilia Romagna. Al centro della diciottesima puntata Confindustria Emilia, le multiutility, i software e P&G



I SUOI SOGNI,

Mi piace 0

Era da 31 anni che in Italia il mondo dell'artigianato, della piccola impresa e del commercio non si riuniva in una manifestazione unitaria a livello nazionale. Ci voleva questa crisi senza fine, che anche in Emilia Romagna

© viaEmilianet.it 2013, riproduzione riservata | P. Iva 00651840365

Design by [Tracce](#) powered by [Miliaris](#)

cambio di passo.

Dall'Emilia Romagna sono attese oltre 6 mila persone, pronte a difendere quelle piccole e medie imprese che costituiscono il 97 per cento del sistema produttivo italiano. Non c'è più bisogno di progetti astratti – dicono gli imprenditori – ma di azioni concrete e rapide, che valorizzino le risorse del Paese.

Riproduzione riservata © 2014 viaEmilianet

Potrebbe interessarti anche:



viaemiliafinanza

[Bnl: vende galleria commerciale a Ferrara per 38 mln](#)

[RetImpresa e Gruppo Cariparma Crédit Agricole insieme per credito alle reti](#)

[GIOVANI UNINDUSTRIA REGGIO EMILIA- RENZO RICCI RACCONTA POLTRONE E SOFA'](#)

[SEGAFREDO CRESCE IN NUOVA ZELANDA](#)

[RICAVI IN CRESCITA PER AEFPE](#)

Economia Le sfide

Tremila imprese in marcia: svolta o si muore

Artigiani e piccole aziende dell'Emilia-Romagna a Roma per chiedere che la politica cambi passo «Le staffette non interessano, serve la stabilità»

Partiranno in tremila da tutta l'Emilia-Romagna, con treni, auto e pullman. Ma secondo previsioni più ottimistiche, i partecipanti dalla regione potrebbero essere alla fine ottomila.

Fornai, calzolari, panettieri, artigiani, negozianti di ogni genere. Sono i piccoli e medi imprenditori che aderiranno alla manifestazione nazionale organizzata a Roma il 18 febbraio da Rete Imprese Italia, il network di aziende messo in piedi da Cna, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti e Casartigiani che in Emilia-Romagna rappresenta 147 mila attività (il 97% delle quali con meno di 20 addetti ai lavori). L'agenda della giornata di mobilitazione, decisa per chiedere al governo un cambio di marcia su fisco e lavoro, prevedeva anche un incontro con il presidente del Consiglio. Le dimissioni annunciate ieri da Enrico Letta porteranno a una modifica del calendario. Ma l'imminente avvicendamento sulla poltrona più alta di Palazzo Chigi non cambia il significato della manifestazione e diventa anzi l'occasione — l'ennesima — per un richiamo al-

la politica. Le richieste sono quelle di sempre, rese più urgenti dalla crisi: meno burocrazia, nuova fiscalità, velocità nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, accesso al credito. «Non ci interessano le staffette al governo, ci interessa la stabilità per fare le cose. Questo è l'ultimo appello: o si svolta o non ce la faremo», dicono a una voce i presidenti regionali di categoria Paolo Govoni (Cna), Marco Granelli (Confartigianato), Ugo Margini (Confcommercio) e Roberto Manzoni (Confesercenti). Un appello rivolto anche alla Regione: «Un sostegno sugli ammortizzatori sociali c'è stato — spiega Granelli — Ma sul fronte del credito ci aspettiamo un rafforzamento patrimoniale dei nostri consorzi, dopo i 7 milioni di euro assegnati a Fidindustria. Non bastano i cerotti, serve qualcosa di nuovo». «Parteciperanno anche tanti sindaci, a dimostrazione che questo è tutt'altro che un appuntamento corporativo», ci tiene a precisare Govoni. La percezione diffusa è che il tempo stringe.

Anche in una regione come questa un tempo considerata

**Senza
impresa
non c'è
Italia**



RETE
IMPRESE ITALIA

**Riprendiamoci
il futuro**

**MOBILITAZIONE GENERALE
DELLE IMPRESE
il 18 febbraio a Roma**






I vertici di categoria

Granelli (Confartigianato): «Anche dalla Regione ci aspettiamo di più sul sostegno al credito»
Paolo Govoni (Cna): «Alla manifestazione verranno tanti sindaci, non è una corporativa»

un'isola felice e virtuosa e invece sempre più in difficoltà. Solo nel 2013, da queste parti, sono sparite 5.300 imprese. Enormi le sofferenze del Modenese (tormentato dall'alluvione e dal terremoto) e del Ferrarese (dove soffrono in particolare le costruzioni). Ma anche a Bologna il piatto piange. Non bastassero i numeri, le difficoltà della Rete sono tutte nelle parole degli imprenditori

L'evento

La «Rete» in campo
La giornata di mobilitazione del 18 febbraio è organizzata da «Rete Imprese Italia», il network dei «piccoli»

ri che hanno vissuto la crisi giorno dopo giorno, dietro i banconi dei loro esercizi.

Come Paolo Zacchini, che ha ereditato nel 1987 il forno aperto dal padre a Padulle di Sala Bolognese nel 1938. «La mia una ditta individuale con due dipendenti — racconta — Siamo in balia degli eventi, Renzi e Letta litigano. Ma lo sanno che la gente compra sempre meno dolci? Gli sfizi, i grissini, le pizze, le stregchette, da molti ormai sono considerati un lusso». Donatella Bellini, che ha due negozi di calzature a Bologna, aperti dal padre nel 1946, ancora ricorda quando i clienti andavano via dopo aver acquistato 3 o 4 paia di scarpe. Tempi lontani. «Ora se va bene la gente compra un paio a va a casa — dice — Anche chi ha i soldi ha paura di spendere perché teme di non potere far fronte a un'emergenza». I problemi più grossi? «La pressione fiscale enorme — dice Bellini — E poi vorremmo maggiore semplificazione: è complicatissimo far fronte a tutta la burocrazia che ci viene imposta». Stefano Casella, proprietario di una macelleria alla Ponticella di San Lazzaro, spiega così la ragione che lo ha convinto a scendere in piazza: «Noi commercianti non siamo abituati a manifestare. Stavolta l'abbiamo dovuto fare per fare vedere che esistiamo. Il rischio è che la piccola impresa non esista più».

Pierpaolo Velonà

Visto da dentro

»

Paolo (fornaio)
Letta e Renzi litigano mentre noi siamo in balia degli eventi Sanno che la gente considera un lusso anche comprarsi un dolce o la pizza?

»

Donatella (calzature)
C'era chi comprava tre paia di scarpe, ora uno è già tanto Anche chi ha i soldi teme l'emergenza, spendere fa paura

»

Stefano (macellaio)
Noi commercianti non siamo abituati a scendere in piazza Ma stavolta dobbiamo dire che esistiamo La posta in gioco è la sopravvivenza

La marcia su Roma di ottomila aziende «Il fisco ci soffoca: o si cambia, o si muore»

IL GRIDO D'ALLARME

Ben 5.827 piccole e medio imprese hanno chiuso i battenti nel 2013. 'Le mosse più urgenti? L'agevolazione al credito delle banche'

IL PATTO REGIONALE

Roberto Manzoni (Confesercenti), Paolo Govoni (Cna), Marco Granelli (Confartigianato) e Ugo Margini (Confcommercio)



Mara Pitari
BOLOGNA

LA MARCIA dei tremila. O addirittura degli ottomila, secondo i più ottimisti: un esercito di commercianti e artigiani emiliano-romagnoli, sfiancati dall'incertezza del futuro e dallo spettro della chiusura, è pronto a scendere in piazza a Roma, martedì prossimo in occasione della manifestazione nazionale organizzata da Rete imprese Italia. «Non un evento corporativo, ma un grido d'allarme unitario da parte di tutto il mondo dell'impresa», spiega il presidente di Cna Emilia Romagna, Paolo Govoni. Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti e Cna si stringono la mano per dire che «Senza imprese non c'è Italia. Riprendiamoci il futuro». Questo lo slogan della mobilitazione, la pri-

ma dopo 31 anni, particolarmente sentita dagli imprenditori di una regione che «fa da traino all'economia dell'intero Paese, caso unico in Europa, anche in un momento di crisi come questo», sottolinea ancora Govoni.

SONO 5.827 le piccole e medie imprese che hanno chiuso i battenti nel 2013 sul territorio regionale (dati Movimprese): in media 16 al giorno. Un'emorragia che non fa distinzioni di sorta. Penalizzate soprattutto le imprese giovanili: l'anno scorso in Emilia Romagna se ne sono perse 1.857 (-4,8%). Le più colpite sono state le province di Ferrara e Modena da cui faranno sentire la propria voce in piazza del Popolo a Roma moltissimi imprenditori danneggiati da terremoto e alluvioni. La maglia nera va all'edilizia e al settore manifatturiero.

«Serve un repentino cambio di rotta - dice Marco Granelli, presidente di Confartigianato - su credito, fisco, burocrazia e occupazione». Quattro pilastri su cui si costruisce la protesta: tra le mosse più urgenti, le pmi chiedono l'agevolazione al credito («Il dialogo con gli istituti bancari è interrotto - lancia l'allarme Granelli -, solo il 50% delle richieste di credito viene ormai accettato») e la riforma del lavoro che faciliti le assunzioni e i contratti flessibili. Ma gli imprenditori si scagliano anche contro una burocrazia che ingabbia, gli eccessivi costi dell'energia e l'alta pressione fiscale: «Basta sovvenzionare gli sprechi dello Stato», dice Ugo Margini di Confcommercio. Roberto Manzoni, presidente di Confesercenti, conclude: «I piccoli imprenditori non hanno più capacità di spesa. Deve maturare, invece, la cultura che l'impresa dà lavoro e crea reddito».



NAVIGATION

“Tremila imprenditori in piazza” Confederazioni emiliane a Roma

By Sirio Tesori | on 13 febbraio 2014 | 0 Comment

ECONOMIA1

Sono circa 3mila i commercianti e artigiani emiliano-romagnoli che scenderanno in piazza a Roma martedì prossimo. Così Cna, Confcommercio, Confesercenti e Confartigianato, le associazioni di categoria che rappresentano la piccola e media impresa emiliana rispondono all'appello di Rete Imprese Italia, un network di imprenditori che conta 3,5 milioni di aziende rappresentate.



«Senza imprese non c'è Italia – riprendiamoci il futuro», è lo slogan della manifestazione che – negli auspici degli organizzatori – porterà in piazza del Popolo decine di migliaia di

imprenditori. «Abbiamo dato tanto, ora è venuto il momento di ricevere», scandisce Ugo Margini di Confcommercio, e aggiunge «chiediamo risposte dal governo su flessibilità del lavoro e leggi chiare e comprensibili. Basta con questa burocrazia che tutela solo se stessa».

Le richieste sono rivolte non solo al governo, ma anche agli enti locali. Marco Granelli, di Confartigianato, ammette che un sostegno in più da parte della regione c'è stato, ma auspica «un rafforzamento patrimoniale dei nostri consorzi fidi, dopo i 7 milioni di euro assegnati a Fidindustria. Il problema della sottocapitalizzazione rimane tutto», conclude. I quattro presidenti di categoria concordano sul declino dell'industria manifatturiera -almeno quella medio-piccola- e spingono per un rilancio del turismo che, ricorda Paolo Govoni di Cna, «rappresenta il 10% del Pil nazionale».

Nonostante la regione emilia romagna sia tra le più vitruose nel 2013 ha visto sparire ben 5300 imprese, perlopiù edili e concentrate nelle aree del modenese e del ferrarese. Associazioni di categoria regionali unite quindi nella protesta, contro quella «macchina burocratica» che secondo roberto Manzoni di Confesercenti «si mangia il 53% del Pil italiano».

Share this story:

tweet

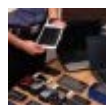


Recent Posts



Inventa un'aggressione sessuale Denunciata: simulazione di reato

13 febbraio 2014 - 0 Comment



Ti hanno rubato il telefono? Cercalo nel sito della questura

13 febbraio 2014 - 0 Comment



Freak Antoni, il ricordo di Vasco Domani la camera ardente in Comune

13 febbraio 2014 - 0 Comment

Author Description

Cna News | Comuni alla ribalta | Con I Piedi Per Terra | Musica Maestro | Spaghetti pollo e insalatina

Contatti | Redazione | Programmi | Frequenze | Palinsesto | Pubblicità | Notizie

TELESANTERNO **COMPRO ORO COMPRO ARGENTO OROLOGI DI LUSO e DIAMANTI** **www.studio18karati.net** **STUDIO 18 KARATI Vieni a trovarci in Agenzia!**

Attualità | Cronaca | Cultura | Economia | Extra | Opinioni | Politica | Rubriche | Sanità | Scienze | Spettacolo | Sport

Home » Economia, Primo Piano, Topnews2 » Migliaia di imprenditori dall'Emilia-Romagna a Roma con precise richieste al Governo

Migliaia di imprenditori dall'Emilia-Romagna a Roma con precise richieste al Governo

giovedì, 13 febbraio 2014, 15:26 Economia, Primo Piano, Topnews2 Commenta

Uniti per marciare insieme su Roma. Sono gli imprenditori emiliano-romagnoli associati a Cna, Confartigianato, Confindustria e Confesercenti che, dopo 31 anni, avanzano compatti affinché urlando insieme le proprie richieste, la loro voce sia più grossa alle orecchie di chi deve ascoltare, il Governo. Saranno migliaia gli imprenditori – chi dice quattromila, chi ottomila – che dall'Emilia-Romagna partiranno alla volta della capitale martedì 18 febbraio per partecipare alla manifestazione organizzata da Rete Imprese Italia, al grido di "Riprendiamoci il futuro".

La situazione è allarmante in tutta Italia, quantomai drammatica in Emilia-Romagna, dove nel 2013, su 147mila imprese oltre 5300 hanno chiuso i battenti.

Alla domanda di cosa pensassero di una eventuale staffetta al Governo tra Enrico Letta e Matteo Renzi i quattro presidenti delle associazioni artigiane hanno risposto all'unisono: "Non ce ne può fregare di meno. Ci serve che in Italia maturi una cultura dell'impresa. Abbiamo bisogno di stabilità e riforme".

Nel video: interviste a Paolo Govoni, Presidente CNA Emilia-Romagna; Ugo Margini, Presidente Confindustria Emilia-Romagna; Roberto Manzoni, Presidente Confesercenti Emilia-Romagna; Marco Granelli, Presidente Confartigianato Emilia-Romagna

Tweet Mi piace

Autore
Articolo scritto da: Martina Mari | 267 articoli inseriti

Scrivi un commento

Utilizza **gravatar** per personalizzare la tua immagine

Nome (richiesto)

Mail (richiesta, non verra' divulgata)

Sito web

Commento

Ultim'ora | **Commenti** | Tags

- Ecco a voi la nuova "Fiera del Libro per Ragazzi".....
- Ballardini: "Per far bene a Milano serve ancora più competenza di Torino".....
- Migliaia di imprenditori dall'Emilia-Romagna a Roma con precise richieste al Governo.....
- Delbono: la procura chiede l'archiviazione per l'ultimo filone del Cinzia-Gate.....
- Virtus: intervento riuscito per Matteo Imbrò.....

Telecomando

“Con i piedi per terra”: 1000 puntate e oggi cuciniamo noi (SAB 12:30)

15:25 | Abbiamo superato la puntata 1000, festeggiamo i 20 anni di trasmissione, questo e' l'anno della nuova Pac, e la prossima fermata sarà Expo 2015, come ...

La cucina degli avanzi a “Con i piedi per terra” (SAB 12:30)

16:24 | La crisi riduce gli sprechi sulle tavole delle feste e inverte la tendenza "sciupona" degli italiani. Quest'anno due famiglie su tre hanno cambiato le proprie ...

Telesanterno Cronache: edizione flash in diretta (dalle ore 14:30)

11:34 | Telesanterno Cronache è il telegiornale dell'Emilia Romagna. Un occhio attento su tutti gli avvenimenti e le notizie che interessano la nostra regione ma anche il nostro ...

Trovaci su Facebook

Telesanterno **Mi piace**

Telesanterno piace a 1.054 persone.

Plug-in sociale di Facebook

ODEON
Telecentro

Antenna Verde

Supercanal

CH 656

CH 298

La Tv di
Bologna e
dell'Emilia-
Romagna
(canale 19)

COMPRO ORO
COMPRO ARGENTO
OROLOGI DI LUSSO e DIAMANTI

STUDIO 18
STUDIO 18 KARAT
WWW.S

[HOME](#)

[EMITTENTE](#)

[OGGI IN TV](#)

[FREQUENZE](#)

Migliaia di imprenditori dall'Emilia-Romagna a Roma con precise richieste al Governo

Publicato giovedì 13 febbraio 2014 da [Martina Mari](#)

Uniti per marciare insieme su Roma. Sono gli imprenditori emiliano-romagnoli associati a Cna, Confartigianato, Confcommercio e Confesercenti che, dopo 31 anni, avanzano compatti affinché urlando insieme le proprie richieste, la loro voce sia più grossa alle orecchie di chi deve ascoltare, il Governo. Saranno migliaia gli imprenditori – chi dice quattromila, chi ottomila – che dall'Emilia-Romagna partiranno alla volta della capitale martedì 18 febbraio per partecipare alla manifestazione organizzata da Rete Imprese Italia, al grido di "Riprendiamoci il futuro".

La situazione è allarmante in tutta Italia, quantomai drammatica in Emilia-Romagna, dove nel 2013, su 147mila imprese oltre 5300 hanno chiuso i battenti.

Alla domanda di cosa pensassero di una eventuale staffetta al Governo tra Enrico Letta e Matteo Renzi i quattro presidenti delle associazioni artigiane hanno risposto all'unisono: "Non ce ne può fregare di meno. Ci serve che in Italia maturi una cultura dell'impresa. Abbiamo bisogno di stabilità e riforme".

Nel video: interviste a Paolo Govoni, Presidente CNA Emilia-Romagna; Ugo Margini, Presidente Confcommercio Emilia-Romagna; Roberto Manzoni, Presidente Confesercenti Emilia-Romagna; Marco Granelli, Presidente Confartigianato Emilia-Romagna



Emilia-Romagna

Modena

Bologna

PRODUZIONI TRC

PALINSESTO TV

NEWS

ARCHIVIO VIDEO

HOME > NEWS > IMPRESE IN PIAZZA A ROMA IL 18, IN 3 MILA DALL'EMILIA

Imprese in piazza a Roma il 18, in 3 mila dall'Emilia

Mi piace 0

13 febbraio 2014 di [Redazione TRC](#) in: **ECONOMIA**

Le categorie della piccola e media impresa dimostrano unità di posizioni: "Siamo interessati a cose, non a staffette". E invitano la Regione a muoversi.

"Non ci interessano le staffette al governo, ci interessa la stabilità per fare le cose. Questo è l'ultimo appello: o si svolta o non ce la faremo". Si ritrovano unite come non mai le categorie della piccola e media impresa dell'Emilia-Romagna in vista della manifestazione nazionale del 18 febbraio a Roma. In piazza del Popolo gli imprenditori di Rete Imprese Italia (3,5 milioni di aziende rappresentate) si ritroveranno martedì scandendo lo slogan "Senza impresa non c'è Italia-Riprendiamoci il futuro" e rinnovando la lista delle richieste al governo ma anche agli enti locali: meno burocrazia, nuova fiscalità, più pagamenti da parte della pubblica amministrazione, più credito (solo al 18% va alle piccole-medie imprese e manca quello agevolato), minori costi energetici.

Sui numeri regionali della manifestazione rimangono cauti i quattro presidenti di categoria coinvolti (Paolo Govoni di Cna, Marco Granelli di Confartigianato, Ugo Margini di Confcommercio, Roberto Manzoni di Confesercenti) ma nella capitale si attendono complessivamente diverse decine di migliaia di imprenditori pronti a partire con treni e pullman: dall'Emilia-Romagna dovrebbero partirne attorno ai 3 mila, ma i più ottimisti parlano di una partecipazione fino a 8 mila. Le aziende regionali iscritte alle quattro associazioni sono 147 mila (il 97% ha meno di 20 addetti): "Parteciperanno anche tanti sindaci, a dimostrazione che questo è tutt'altro che un appuntamento corporativo. Dopo 31 anni il mondo della piccola impresa, dell'artigianato e del commercio si riunisce compatto e le istanze che portiamo avanti sono largamente condivise. Basta con una burocrazia che in Italia costa 5 miliardi di euro all'anno e con questa fiscalità non più sostenibile", precisa Govoni oggi alla conferenza stampa con i colleghi nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna. In una regione considerata virtuosa, ma dove solo nel 2013 sono sparite ben 5.300 imprese, l'attenzione resta concentrata sul tessuto modenese, provato prima dal terremoto e poi dall'alluvione, anche se a livello congiunturale è il Ferrarese (costruzioni in primis) a soffrire di più.

Ma la Regione sta facendo abbastanza in chiave anti-crisi? "Un sostegno concreto sugli ammortizzatori sociali c'è stato. Sul fronte del credito ci aspettiamo un rafforzamento patrimoniale dei nostri consorzi, dopo i 7 milioni di euro assegnati a Fidindustria. Il problema della sottocapitalizzazione delle pmi rimane tutto. Non bastano i cerotti, serve qualcosa di nuovo", chiarisce Granelli. I colleghi Margini e Manzoni concordano sulla necessità di un nuovo slancio per il settore turistico, visto il declino ormai della manifattura e ricordano come in Italia il livello di imposizione fiscale sui profitti d'impresa nel 2013 sia stato del 65,8%, oltre 20 punti sopra la media europea. "Tutto ciò non è più ammissibile", rimarcano i presidenti delle categorie regionali.

Riproduzione riservata © 2014 TRC

TAG: RETE IMPRESE ITALIA, ROMA

Mi piace 0

Potrebbe interessarti anche:



seguici su



ULTIMA EDIZIONE TRC NOTIZIE



ULTIMA EDIZIONE TRC SPORT



METEO EMILIA-ROMAGNA




SCOPRI LA NOVITÀ DEL VIDEOCATALOGO

ORA PUOI PRENOTARE ANCHE ONLINE

ANCORA, PIÙ COMODO, SEMPRE PIÙ CONVENIENTE.

APPUNTAMENTI IN REGIONE



Maiole
Cartoleria & Libri professionali

Strada Farini, 34/d - 43121 Parma
Tel. 0521-286226 Fax 0521-284922

VISITA IL NOSTRO NEGOZIO ON-LINE
www.maiole.it

Un catalogo con **OLTRE 12.000 ARTICOLI** (più di 200 marchi tra cui Boglietti) al **MIGLIORE PREZZO SUL MERCATO**.
CANTIERO ARREDOVA ACCORDI PER IL TURISMO. I SERVIZI CARATTERI E LA MODICA
TANTE OFFERTE SPECIALI PROMOZIONI,
prezzi validi con il servizio e la competenza del negozio specializzato,
consegna in 24/48 ore in tutta la città e provincia,
garanzia soddisfazione o rimborso.

Pannelli Solari - Prezzi
preventivi.it
Confronta 5 Preventivi Gratuiti. e Scegli il Migliore della tua zona

Migliaia di piccoli imprenditori in partenza per marciare su Roma. Contro il fisco

Posted by **Redazione** on 13/02/2014 in **Economia, Newsletter**

Nessun Commento

Print



Saranno almeno 3.500, forse anche 8.000, gli imprenditori dell'Emilia-Romagna che il 18 febbraio andranno alla manifestazione di Rete Imprese Italia a Roma, a gridare contro lo Stato e contro il fisco.

Lo hanno annunciato oggi i presidenti regionali di quattro associazioni, unite dalla crisi che non risparmia nessuna piccola o media impresa: Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confindustria.

Le ragioni della manifestazione sono state spiegate oggi dai presidenti regionali dei quattro sindacati di imprenditori: il parmigiano Ugo Margini di Confesercenti, Paolo Govoni della Cna, Marco Granelli di Confartigianato e Roberto Manzoni di Confindustria: "Ci rechiamo in massa a Roma per denunciare la drammatica situazione in cui versa la piccola e media impresa nel nostro Paese - dicono - e chiedere al Governo un immediato cambio di passo".

I dati economici recenti dell'Emilia-Romagna (dati di Movimprese), registrano nel 2013 la chiusura di 5.827 imprese, in media 16 imprese al giorno. "Tutto questo è inaccettabile in un Paese con un sistema economico produttivo composto per il 97% da piccole e medie imprese. Un patrimonio da salvaguardare, la cui tenuta è determinante per il futuro dell'intera economia. Da qui la necessità di una grande mobilitazione con la presenza a Roma di una nutrita rappresentanza della nostra regione".

Condividi:

Ti potrebbe interessare:



Interrogazione a Roma contro il



Pd contro Pizzarotti: "Giunta



Gli stati generali dell'economia



Una cordata di imprenditori per

Lascia un commento

Nome:

Commento:

Email:

EDITORIALE

Come i politici manipolano i dati sull'inquinamento

01/02/2014

Print

Lamberto Soliani, noto docente di Scienze e tecnologie ambientali dell'Università di Parma, ha pubblicato questa settimana sul sito del circolo Il Borgo un articolo su come la politica legge i sempre più preoccupanti dati sull'inquinamento atmosferico in città.

Una lettura spesso di comodo... [Leggi tutto](#)

Condividi:

Tweet

Like 15



Più letti ultime 48 h



Nuove modalità per rinnovare la patente



Nuovo centro commerciale in arrivo accanto a Ikea

Dirigenti strapagati ma senza laurea, Bernazzoli sotto accusa

• 13/02/2014 16:49 Fonte della notizia: TRC TV Notizie da: [Emilia-Romagna, Italia](#)

- [Cos'è Scoopsquare](#)
- [Come Funziona](#)
- [Contatti](#)

Imprese in piazza a Roma il 18, in 3 mila dall'Emilia



Come ristrutturare il Bagno e risparmiare

“Non ci interessano le staffette al governo, ci interessa la stabilità per fare le cose. Questo è l'ultimo appello: o si svolta o non ce la faremo”. Si ritrovano unite come non mai le categorie della piccola e media impresa dell'Emilia-Romagna in vista della manifestazione nazionale del 18 febbraio a Roma. In piazza del Popolo gli imprenditori di Rete Imprese Italia (3,5 milioni di aziende rappresentate) si ritroveranno martedì scandendo lo slogan “Senza impresa non c'è Italia-Riprendiamoci il futuro” e rinnovando la lista delle richieste al governo ma anche agli enti locali:...

Il post dal titolo: «Imprese in piazza a Roma il 18, in 3 mila dall'Emilia» è apparso il giorno 13/02/2014, alle ore 16:49, sul quotidiano online *TRC TV* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Emilia-Romagna.

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [vai all'articolo originale](#).

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

18 Febbraio: oltre 1000 gli imprenditori modenesi alla mobilitazione nazionale i...

11/02 - Provincia di Modena, Italia - *Modena 2000*

“Esigiamo azioni concrete e non più confronti astratti su quelli che sono problemi gravi, reali e che ancora non trovano soluzione...”

Imprenditori ed artigiani reggiana il 18 a Roma alla mobilitazione nazionale “...

11/02 - Provincia di Reggio Emilia, Italia - *Reggio 2000*

È arrivato il momento per le imprese reggiane di scendere in piazza. Stanche di vedersi “rubare” il futuro, di lavorare in...

Anche Rete Imprese Prato a Roma il 18 febbraio per la mobilitazione generale in...

10/02 - Prato, PO, Italia - *Notizie di Prato*

Rete Imprese Italia a Roma il 18 febbraio per la grande manifestazione nazionale in difesa delle aziende e dei posti di lavoro. Piazza del Popolo...

La crisi frena la crescita delle imprese straniere in Emilia-Romagna

12/02 - Provincia di Bologna, Italia - *Bologna 2000*

La crisi riduce l'espansione dell'imprenditoria straniera in Emilia-Romagna, senza annullarla. Alla fine del 2013, le imprese...

“Senza impresa non c'è Italia”: da Forlì 9 bus per la grande manifestazione...

13/02 - Forlì, FC, Italia - *Forlì Today*

Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confartigianato Forlì parteciperanno il 18 febbraio alla grande mobilitazione lanciata da “Rete...”

Vivi da protagonista il Carnevale di Venezia

www.carnevale-venezia.com

Gran Teatro di Piazza San Marco

www.carnevale-venezia.com

citynews

VENERDÌ, 14 FEBBRAIO ☀️ 10°

Invia un contributo

Accedi

MODENATODAY

NOTIZIE

ZONE

EVENTI

SEGNALAZIONI

RECENSIONI

"Basta con il regime del fisco: rivogliamo il nostro futuro"



Redazione · 13 Febbraio 2014

Consiglia

Verso la mobilitazione del 18 febbraio a Roma cresce il senso di frustrazione degli imprenditori in Appennino: un territorio abbandonato dallo Stato Brusiani: "Popolazione dimezzata in 40 anni, non siamo solo gettito fiscale"



Comunicato Stampa

"Oggi il fisco è un regime, che cambia all'improvviso e per ragioni lontane dagli individui, costretti a organizzarsi in fretta e furia per non arrivare tardi, con conseguenti multe e disagi".

Le parole sono di Ermanno Brusiani, imprenditore e presidente di CNA Area Appennino: al tempo stesso vittima e portavoce di un disagio che la piccola imprenditoria, in particolar modo, sente gravare sulle proprie spalle. Disagio che fa da cornice alla mobilitazione indetta da R.ET.E Imprese Italia per martedì 18 febbraio, quando a Roma scenderanno in piazza migliaia di imprenditori, in rappresentanza di oltre quattro milioni di piccole e medie imprese.

I temi nazionali – anzi, universali – della protesta, dalla pressione fiscale alla totale inconsistenza dei provvedimenti di stimolo alla crescita, passando per la gigantesca e intoccabile spesa pubblica, vengono declinati a livello locale in numeri allarmanti: l'ammontare di tributi e contributi sociali a carico dei contribuenti, ad esempio, nel 2013 ha raggiunto la quota record del 53,3% del Pil, ben 9 punti sopra i dati ufficiali. E l'Emilia Romagna, regione virtuosa per eccellenza, non fa eccezione: pur rappresentando il 7,3% della popolazione nazionale, il 9% del Pil, l'8,1% delle imprese e l'8,9% del gettito fiscale, è maltrattata proprio dallo Stato. Ad esempio è ultima nella graduatoria dei trasferimenti statali (1.429 euro pro capite) pur essendo terza nella classifica della pressione tributaria locale (1.544 euro). **Un paradosso sanguinoso: il merito, in questo caso, viene addirittura perseguito.** "E il territorio modenese costituisce una metafora ancora più potente dell'inefficienza dello Stato, del suo essere antagonista di chi cerca di fare impresa, o di vivere, nel totale rispetto della legge" prosegue Brusiani. "Ce lo hanno dimostrato le fasi critiche vissute a causa del terremoto prima, e dell'alluvione del Secchia poi: problemi che hanno investito solo una parte della nostra provincia, ma che hanno permesso, in Appennino ad esempio, di tornare a sollevare problemi urgenti come quello del dissesto idrogeologico, senza tuttavia ottenere risposta".

È proprio dalle montagne dell'Emilia-Romagna, e della provincia di Modena in particolare, che arriva un altro dato dal sapore di crisi: emerge infatti che negli ultimi 40 anni, complice la totale assenza dello Stato e degli Enti pubblici in generale a sostegno di un segmento prezioso del nostro territorio, la popolazione dell'Appennino sia più che dimezzata (-52%). Una percentuale spaventosa, la più alta fra le zone montane e rurali di tutta Italia. "La dimostrazione lampante che, anche in territori comunemente ritenuti ricchi di risorse, i cittadini hanno già cominciato da tempo a gettare la spugna" conclude Brusiani. **"A Roma andremo a raccontare anche questo:** che dietro al mito di un'Italia che ce la fa anche da sola, ci sono criticità ignorate troppo a lungo dalla politica. Gli argini divorati dal dissesto idrogeologico, e il disastro ad esso conseguente, non sono frutto del destino ma di precise e reiterate negligenze: a patirne le conseguenze è innanzitutto il turismo, penalizzato, rispetto alle località dell'arco alpino, dalla cronica carenza di infrastrutture e per le condizioni spesso critiche della viabilità. **Limiti strutturali gravissimi che emergono con prepotenza proprio nel corso di una stagione invernale povera di neve,** alla quale molte imprese rischiano addirittura di non sopravvivere". "Lo stato delle cose in Appennino è la prova evidente di una distanza, quella tra i cittadini e lo Stato in tutte le sue emanazioni, che dev'essere assolutamente ricomposta, e non soltanto quando è il momento di versare tasse e tributi. Anche il nostro territorio

fino al 6 aprile 2014
PIÙ VALORE ALLE TUE RICETTE
 colleziona le pirofile Emile Henry

ESSELUNGA

AL NORD IL SILENZIO PREFERISCE IL BLU.

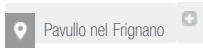
ARRIVA
L'OSSESSIONE NORDICA

c13
7 GOLD

I più Commentati

- **Palpeggiamenti in ascensore, violenza sessuale alla residenza di via delle Costellazioni martedì, 11 febbraio 2014**
 Due giovani studentesse sono state bloccate in ascensore da due uomini che, approfittando della maggiore forza fisica, le hanno immobilizzate per palpeggiarle sotto la camicetta. Sul posto è intervenuta la polizia di stato
Tags: violenze
 3 commenti
- **"Signora, lei è incinta": confessa il tradimento ma è un errore medico mercoledì, 12 febbraio 2014**
 Convinta dai medici di essere incinta e con un marito infertile, ha dovuto confessare all'uomo i tradimenti. Poco dopo, però, ha scoperto che era stato solo un errore medico: non aspettava nessun bambino. 15mila euro di risarcimento e storia finita
Tags: medicina , salute
 2 commenti

ha il diritto di vedersi restituire il proprio futuro".



Consiglia **0** **Tweet** **0** **G +1** **Email**

[Maranello, il Ministro Kyenge inaugura la Piazzetta Nelson Mandela lunedì, 10 febbraio 2014](#)

A 24 anni dalla liberazione dopo la lunghissima prigionia e a poche settimane dalla scomparsa, il Comune dedica al politico sudafricano un luogo pubblico all'esterno della biblioteca Mabic: sulla targa commemorativa l'invito per una società più giusta

Tags: [inaugurazioni](#)

1 commento

I più letti

- [Gesù non cammina più sulle acque e la cliente sporge reclamo martedì, 11 febbraio 2014](#)

Episodio curioso avvenuto in un esercizio commerciale del centro di Modena, dove una cliente si è presa il tempo di scrivere quattro pagine di reclamo, con tanto di allegato, per criticare un'immagine ironica esposta su una bacheca

Tags: [curiosità](#)

1 commento

- ["Signora, lei è incinta": confessa il tradimento ma è un errore medico mercoledì, 12 febbraio 2014](#)

Convinta dai medici di essere incinta e con un marito infertile, ha dovuto confessare all'uomo i tradimenti. Poco dopo, però, ha scoperto che era stato solo un errore medico: non aspettava nessun bambino. 15mila euro di risarcimento e storia finita

Tags: [medicina](#) , [salute](#)

2 commenti

- [Inter Sassuolo, probabili formazioni I Out Manfredini, debutto per Hernanes sabato, 8 febbraio 2014](#)

Dopo Antei, allenato tutta la settimana a parte per problemi di febbre, arriva la tegola Manfredini che si è infortunato durante la rifinitura. Nell'Inter probabile esordio di Hernanes, assente Ricky Alvarez

Tags: [Calcio](#)

Sondaggio

Disoccupazione giovanile, cosa fare per dare lavoro agli under 35?

Caricamento in corso ...

SERVIZI E INTERVISTE SU RADIO E TV

Il 13 febbraio 2014

TG RAI3 Emilia Romagna ore 14 - 19,30

TG Telesanterno ore 20,30

TG Telecentro ore 19,30

TG 7Gold ore 19,00

TG Rete8 ore 20,00

TG NuovaRete ore 19,30

TG TRC Modena ore 19

GR Radio Bruno ore 14-16

IL 14 febbraio 2014

G RAI3 – gazzettino Emilia Romagna RAI Radio 1 ore 7,15

TG OdeonTV ore 6,30

TG 7Gold ore 7,00

TG ModenaQui

TG Radio Città Fujiko



Emilia Romagna